

## INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (INU029)

### 1. lingua insegnamento/language

Italiano

### 2. contenuti/course contents

Coordinatore: Prof. Anna Rubini

Anno di corso : 2°

Semestre: I

CFU: 7

Moduli e docenti incaricati:

- ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA (INU048) - 1 cfu - ssd MED/41

Prof. Liliana Sollazzi

- CHIRURGIA GENERALE (INU047) - 2 cfu - ssd MED/18

Prof. Alberto Biondi

- INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (INU049) - 3 cfu - ssd MED/45

Prof. Anna Rubini, Prof. Salvatore Bifano

- UROLOGIA (INU050) - 1 cfu - ssd MED/24

Prof. Francesco Pinto

### 3. testi di riferimento/bibliography

#### CHIRURGIA GENERALE:

Brunner - Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.1, 4(17); 4(18); 4(19); 10(44); 10(45); 10(46); 10(47); 10(48); Vol. 2, 11(49); 11(50).

#### BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO ALLO STUDIO:

M. LISE, Chirurgia per infermieri, V edizione, Ed. Piccin, Padova 2017

S. FIOCCA, F. Di GIUSTO, C. VECCHI, Fondamenti di patologia speciale medica e chirurgica Ed. Sorbona, 1995

W. CRAUS, Argomenti di chirurgia Generale, Vittorio Pirroni Editore

BRESADOLA, Manuale di patologia chirurgica ed assistenza infermieristica, EdiSES

BRESADOLA, Chirurgia per le professioni sanitarie, EdiSES, 2006

A. FRANCHELLO, G. OLIVERO, Chirurgia, Ed. Minerva Medica, 1996

## UROLOGIA:

Smith, Tanagho, General Urology, 18° edizione, LANGE Medical Book, 2013

Brunner, Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.2, 12(53); 12(54); 12(55); 13(59).

## ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:

Brunner - Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.1, 3(12); 3(13); 4(17); 4(18); 4(19).

### BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO ALLO STUDIO:

Assistenza infermieristica in Anestesia. Giorgio Torri-Elena Moizo. Antonio Delfino Editore 2015

### SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

<https://www.nurse24.it/specializzazioni/area-clinica/infermiere-di-anestesia>

## INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA:

Brunner - Suddarth, - Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.1, 4(17); 4(18); 4(19); 3(12); 5(22); 10(44); 10(45); 10(46); 10(47); 10(48); Vol.2, 12(53), 12(54); 12(55); 13(58).

NANDA International, Diagnosi Infermieristiche, Definizioni e classificazione 2018/2020, undicesima edizione, CEA, Milano, maggio 2018.

### BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO ALLO STUDIO:

C.M Convento; C. Gagliano; Infermieristica clinica in medicina e chirurgia, Edizioni Mc Graw Hill

A. G. Perry, P.A. Potter, Assistenza Infermieristica Clinica, tecniche-procedure-emergenze, Edizioni UTET, Torino 2005, Vol. 2, 20(2) 834-846; 20(6) 861-867; 20(8) 882-884; 34(1) 1267-1270; 34(2) 1270-1276; 34(3) 1277-1280; 35(1)n 1284-1290; 34(2) 1291-1298; 35(3) 1299-1303; 35(5) 1313-1324; 36(1) 1327-1331; 36(2) 1331-1336; 37(1) 1342-1348; 37(2) 1349-1354; 37(3) 1355-1358; 37(4) 1359-1362; 37(5) 1363-1368; 37(6) 1369-1373; 37(7) 1374-1378; 40(1) 1426-1431; 40(2) 1432-1438; 40(3) 1439-1445.

L. White, G. Duncan, W. Baumle, Fondamenti di Infermieristica, infermieristica medico-chirurgica, materno-infantile, pediatrica, EdiSES, Napoli 2018, Vol. 2, 9(32) 967-975; 9(33) 980-1003; 10(35) 1041-1057, 1072-1074; 11(39) 1211-1218.

P. Romanazzi «L'infermiere di sala operatoria» PICCIN, Napoli, 2023

Principi di Best Practice. Le ferite infette nella pratica clinica, un consenso internazionale. Toronto, Canada 4-8, giugno 2008.

R.F. Craven - C.J. Hirnle, - Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica. Sostegno delle funzioni fisiologiche, Edizioni CEA, 2004

L. Pasquot - P. Zappa, - Assistenza infermieristica in Chirurgia generale e specialità chirurgiche, Edizioni MASSON, 2007

L. Benci, Aspetti Giuridici della Professione Infermieristica, Mc Graw Hill, Milano, Gennaio 2015, Cap. 8 (pag.173-184); Cap. 14 (pag.319-335); Cap. 15 (pag.347-349).

### SITOGRAFIA:

<http://www.ipasvi.roma.it>

[www.testtube.it/scienzeinfermieristiche](http://www.testtube.it/scienzeinfermieristiche)

[FNOPi](http://www.fnopi.it) - FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

## **4. obiettivi formativi/learning objectives**

1. Conoscenze e capacità di comprensione – Knowledge and understanding (Dublino 1): conoscerà gli aspetti metodologici specifici dell'insegnamento e saprà elaborare idee originali

relative

ai problemi rilevati in ambito chirurgico nelle fasi pre-intra-postoperatoria;

alla patologia di base e comorbidità, a interventi riabilitativi e/o conservativi, volti a recuperare e/o mantenere il più elevato livello di autonomia compatibile con la malattia, rallentandone l'evoluzione;

all'interpretazione appropriata del caso clinico elencando e spiegando le peculiarità e gli interventi specifici da applicare in ogni situazione;

alla definizione di situazioni critiche elencando e spiegando le procedure previste per fronteggiare la particolare situazione in attesa dell'intervento medico;

alla definizione di segni e sintomi da controllare per identificare precocemente i segni di aggravamento in una particolare situazione clinica;

alle implicazioni legali e ai risvolti etici dell'utilizzo del consenso informato in sanità;

ai documenti legislativi ed etico-deontologici che disciplinano l'agire professionale infermieristico;

ai diversi livelli di responsabilità e operato dei professionisti sanitari coinvolti nel processo di cura.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate – Applying Knowledge and understanding (Dublino 2): sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari.

applicare gli interventi assistenziali programmati adattandoli alla persona secondo linee guida, protocolli e procedure definite;

applicare in modo autonomo, efficace e sicuro le procedure tecniche a supporto dei percorsi diagnostici-terapeutici, riabilitativi e palliativi;

assumere la responsabilità nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità;

Pianificare l'assistenza infermieristica e valutarne gli esiti anche avvalendosi della cooperazione e collaborazione della persona assistita, dei suoi familiari e dell'équipe interprofessionale.

Lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di specifica competenza e descrivendo l'integrazione delle diverse discipline sanitarie con l'assistenza infermieristica.

3. Autonomia di giudizio – Making judgements (Dublino 3) - sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e

prendere iniziative e decisioni nell'ambito

del monitoraggio intraoperatorio in collaborazione con l'anestesista e l'equipe di sala operatoria;

della pianificazione assistenziale individuando interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità e coerenti con le evidenze scientifiche;

degli esiti delle decisioni sulla base degli outcomes della persona assistita e degli standard assistenziali;

della pianificazione ed organizzazione, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti, di interventi informativi ed educativi sul controllo dei fattori di rischio;

di interventi educativi alla persona assistita e alla famiglia volti ad autoidentificare segni e sintomi di complicanze e a prevenire o ridurre gli effetti indesiderati dei trattamenti

4. Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4) sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo

in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma,

utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

Utilizzando abilità relazionali per erogare una cura infermieristica sicura

5. Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5) - sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma, relativi alle discipline che compongono l'insegnamento.

Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro.

Dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di definizione dei propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

## **5. prerequisiti/PREREQUISITI**

Conoscenze relative alle scienze biomediche di Anatomia e Fisiologia umana per la comprensione dei processi fisiologici connessi allo stato di salute e malattia della persona

Conoscenze relative alla metodologia scientifica del problem Solving e del Processo di Nursing per la pianificazione degli interventi assistenziali volti alla gestione della persona sottoposta ad intervento chirurgico

## **6. metodi didattici/teaching methods**

L'attività didattica dell'insegnamento è organizzata nel seguente modo:

#### CHIRURGIA GENERALE

Lezioni frontali e analisi dei casi

#### UROLOGIA

Lezioni frontali e analisi di casi

#### ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA

Lezioni frontale e analisi dei casi

#### INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA

Lezioni teoriche frontali con momenti di confronto e di discussione guidata

**Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1):** attraverso la descrizione della patologia trattata, la presentazione di casi clinici ed esempi di pianificazione assistenziale

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2):** attraverso esercitazioni di pianificazione assistenziale e interazione con il docente durante la lezione

**Autonomia di giudizio (Dublino 3):** attraverso l'impiego della metodologia del Problem Solving e del ragionamento diagnostico relativi all'applicazione del Processo di Nursing

**Abilità comunicative (Dublino 4):** attraverso l'interazione con gli altri studenti di corso durante le esercitazioni e mediante confronto diretto con il docente

**Capacità di apprendere (Dublino 5):** mediante l'acquisizione della capacità di porsi degli interrogativi su conoscenze non acquisite durante la formazione di base e di ricercare le fonti dalle quali derivare le conoscenze necessarie

Le lezioni potranno essere – eventualmente - gestite a distanza attraverso la piattaforma Blackboard qualora subentrassero limitazioni nella presenza correlate alla gestione della Pandemia da COVID-19. Le lezioni erogate saranno registrate e rese disponibili allo studente con particolari esigenze di apprendimento (opportunamente documentate presso il Servizio DSA) attraverso le piattaforme attivate e gestite dall'Ateneo

#### 7. altre informazioni/other informations

A supporto del potenziamento di alcuni argomenti del presente insegnamento viene proposta l'attività didattica opzionale (ADO):

Centro Endoscopia Digestiva Chirurgica Gastroenterologica (attività esperienziale);

Centro Dialisi (attività esperienziale);

Sala Operatoria (attività esperienziale).

Centro Integrato di Senologia (attività esperienziale)

I docenti sono a disposizione per informazioni sull'insegnamento e chiarimenti sulle lezioni previo appuntamento

#### **8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation**

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati la valutazione finale dell'insegnamento prevede:

#### **CHIRURGIA GENERALE:**

Prova orale volta a:

Valutare la conoscenza delle principali patologie che richiedono una terapia chirurgica e la capacità di monitorare ed individuare le eventuali complicanze postoperatorie. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

#### **UROLOGIA:**

Prova orale volta a: valutare le conoscenze delle principali patologie a carico dell'apparato urinario e riproduttivo dell'uomo e la capacità di monitorare ed individuare le eventuali complicanze correlate alla evoluzione delle condizioni di salute. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

#### **ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:**

Prova orale volta a:

valutare la conoscenza relativa agli elementi costituenti il monitoraggio intraoperatorio in collaborazione l'anestesista e l'équipe di sala operatoria;

valutare la conoscenza relativa alla individuazione e gestione del dolore nella fase perioperatoria.

valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali dell'Anestesiologia e Terapia del Dolore per la gestione perioperatoria del malato chirurgico. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

## INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA

Prova orale volta a:

valutare la conoscenza e la comprensione dell'approccio assistenziale globale alla persona in relazione ai bisogni e problemi rilevati in ambito chirurgico nelle fasi pre-intra-postoperatoria;

valutare le conoscenze relative alle prestazioni infermieristiche da attuare nell'ambito della chirurgia generale individuando un percorso terapeutico assistenziale personalizzato in collaborazione con l'équipe multidisciplinare;

verificare gli elementi di una valida relazione con il malato, i familiari, l'équipe assistenziale e gli altri operatori sanitari individuando efficaci interventi di educazione sanitaria in ambito intra ed extraospedaliera;

valutare le conoscenze relative al monitoraggio intraoperatorio da attuare in collaborazione con l'anestesista e l'équipe di sala operatoria;

valutare le conoscenze relative alla gestione dei problemi assistenziali di natura urologica correlati agli interventi chirurgici del tratto urinario;

verificare le conoscenze relative al comportamento etico, deontologico e responsabile da osservare nelle diverse situazioni assistenziali

Prova orale: lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito i concetti fondamentali dell'Infermieristica Clinica Chirurgica relativi alla gestione perioperatoria della persona sottoposta a terapia chirurgica. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

La modalità di svolgimento dell'esame potrebbe subire modifiche qualora fosse necessario attivare la modalità a distanza per limitazioni nella presenza imposte dalla gestione della pandemia da COVID-19.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla media ponderata dei voti conseguiti in ciascuna prova. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiano conseguito una votazione finale di 30/30

### 9. programma esteso/program

#### CHIRURGIA GENERALE:

1. Il malato di pertinenza chirurgica

2. Trattamento pre-operatorio in situazioni particolari (categorie di pazienti a rischio chirurgico).

3. Criteri generali per la preparazione del malato chirurgico all'intervento di elezione e di urgenza.

4. Le principali complicanze post-operatorie.

5. Richiami di anatomia e fisiologia, di semeiotica e di diagnostica strumentale in merito alle patologie da trattare.

6. Malattie dell'apparato digerente:

Esofago (Acalasia, Diverticoli esofagei, Esofagiti da reflusso e caustici, Tumori benigni e maligni, Ernie dello iato esofageo: da scivolamento e da rotolamento)

Stomaco-Duodeno (Ulcera peptica: gastrica, duodenale, Gastroduodeniti: acute, acuta-emorragica, croniche; Tumori dello stomaco: Neoplasie benigne, Carcinoma Gastrico, Early gastric cancer)

Intestino tenue (Diverticoli di Meckel, Tumori benigni e maligni, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino, Morbo di Crohn, Rettocolite ulcerosa)

Colon e retto (Appendicite acuta, Diverticolosi e diverticolite, Poliposi, Cancro, Emorroidi, Le derivazioni intestinali esterne, Infezioni ano-rettali, Ascessi, Fistole, Ragadi, Cisti pilonodale)

7. Malattie del fegato e delle vie biliari

- Tumori benigni e maligni, Cenni sul trapianto di fegato; Calcolosi delle vie biliari; Tumori delle vie biliari

8. Malattie del pancreas

- Pancreatite acuta e cronica, Carcinoma pancreatico, Tumori del pancreas endocrino.



## 9. Malattie della milza

- Rottura di milza: traumatica e spontanea

## 10. Ernia dei visceri addominali

- Inguinale; Crurale; Ombelicale; Scrotale.

## 11. Emorragie dell'apparato digerente

- Cause; Classificazione; Sintomatologia; Cenni di trattamento.

## 12. Drenaggi addominali

## 13. Addome acuto

## 14. Neoplasia mammella

## UROLOGIA:

Fisiologia e sviluppo della prostata

Calcolosi urinaria

Ipertrofia prostatica

Varicocele

Neoplasie del testicolo

Neoplasia della prostata

Neoplasia della vescica

Neoplasie renali

## ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:

Monitoraggio Multiparametrico perioperatorio

Principi di anestesia generale

Valutazione preoperatoria

Fasi dell'anestesia

Assistenza in recovery room

Management delle vie aeree

Principi di ventilazione

Principi di analgesia loco-regionale

Analgesia subaracnoidea

Analgesia peridurale

Analgesia plessica e tronculare

Anestetici locali

Dolore acuto postoperatorio

Fisiopatologia

Scale di valutazione

Farmaci analgesici, oppioidi e FANS

Tecniche di somministrazione

## *INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA:*

Pianificazione assistenziale della Fase Preoperatoria:

Definizione e classificazione degli interventi chirurgici; identificazione delle diagnosi infermieristiche relative alla fase preoperatoria e pianificazione degli interventi educativi; accertamento diagnostico in preparazione all'intervento; il consenso informato; preparazione intestinale e cutanea; gestione della preanestesia.

#### Pianificazione assistenziale della Fase Intraoperatoria:

Identificazione delle diagnosi infermieristiche relative alla fase intraoperatoria; struttura e funzioni del Reparto Operatorio; competenze e caratteristiche dell'attività infermieristica nel R.O.; preparazione della sala operatoria; gestione dei farmaci anestetici; posizioni intraoperatorie; compilazione check-list; monitoraggio intra-operatorio; responsabilità professionale dell'infermiere in sala operatoria

#### Pianificazione assistenziale della Fase Postoperatoria:

Pianificazione dell'assistenza in Recovery Room; monitoraggio risveglio del paziente; monitoraggio parametri vitali e gestione delle complicanze; gestione del dolore; gestione dei drenaggi chirurgici; gestione della ferita chirurgica; gestione accessi venosi; interventi di educazione sanitaria;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta a chirurgia della mammella;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta ad intervento chirurgico urologico;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta ad intervento delle prime vie aeree;